



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

9 ottobre 2010

Il CMI solidale con i cristiani egiziani

Il CMI condanna le violenze che hanno provocato almeno 22 morti e oltre 100 feriti al Cairo tra i manifestanti della minoranza cristiana e le forze di sicurezza egiziane, nel quartiere di Shubra, dove la presenza dei copti è da sempre molto consistente. Il CMI chiede un'inchiesta seria e rapida per individuare, arrestare e giudicare gli ispiratori e gli autori di questa nuova strage.

L'esercito egiziano, che ha assunto temporaneamente il potere dopo le dimissioni del Presidente Mubarak, deve rendere conto alla comunità internazionale di queste nuove violenze interconfessionali, dopo che nel maggio scorso violenti scontri fra copti e musulmani avevano causato decine di morti. Il governo del Cairo aveva annunciato una legge di revoca delle restrizioni in vigore per la costruzione di nuove chiese, proibendo inoltre di tenere manifestazioni davanti ai luoghi di culto. Infatti, l'attuale legge risale all'Impero Ottomano, quando i cristiani dovevano ottenere un'autorizzazione per la costruzione, riparazione o restauro di una chiesa, al contrario di quanto accadeva per le moschee.



Eugenio Armando Dondero